

REGOLAMENTO DEL FONDO ARCHIVISTICO "ELISA SALERNO"

Il Fondo archivistico "Elisa Salerno" appartiene alla Congregazione delle Suore Orsoline del Sacro Cuore di Maria, che, in data 8 aprile 1997, l'ha concesso all'Associazione Centro Documentazione e Studi "Presenza Donna" con contratto di comodato gratuito.

Il Fondo si trova in Via San Francesco Vecchio, 20, a Vicenza, presso la sede dell'Associazione medesima.

L'Associazione "C.D.S. Presenza Donna", nell'ambito della visione cristiana della vita e della persona, secondo la tradizione orsolina, si pone a servizio della promozione e della formazione umana e cristiana della donna, affinché possa partecipare pienamente, con i doni e le attitudini di cui è portatrice, alla missione della Chiesa e alla costruzione della società civile.

Tramite il **Centro "Presenza Donna"** l'Associazione si propone di:

- a) raccogliere documentazione inerente al tema "donna" ed alla condizione femminile;
- b) conservare e valorizzare il patrimonio culturale costituito dal Fondo "Elisa Salerno" attraverso:**
 - opportune iniziative di studio vagliate dal Comitato Scientifico dell'Associazione stessa,
 - la graduale pubblicazione delle opere edite ed inedite di Elisa Salerno, sempre al vaglio del Comitato Scientifico;
- c) stabilire collegamenti e cooperare con organismi e movimenti che operano per la promozione della donna nei diversi ambiti sociali e nelle aggregazioni di ispirazione cristiana;
- d) offrire il materiale raccolto a quanti intendono valorizzarlo a fini di studio o di iniziative per la sensibilizzazione sociale ed ecclesiale circa la promozione della donna e la sua formazione;
- e) approfondire lo studio dei problemi riguardanti la promozione della donna nelle fasi della vita giovanile ed adulta, nella ricerca di uno stile veramente umano di rapporti con l'uomo, la natura e il territorio;
- f) stimolare la partecipazione femminile ai compiti pubblici e alla vita della comunità cristiana, in armonia con la vita di coppia e di famiglia, nell'impegno per la giustizia, la pace, la solidarietà, l'accoglienza e il rispetto di ogni forma di vita.

Il Centro offre:

- a) servizio di documentazione e biblioteca;
- b) attività di informazione e di consulenza;
- c) itinerari formativi guidati per gruppi di donne adulte, giovani, coppie di sposi e famiglie;
- d) sussidi per la riflessione e strumenti metodologici;
- e) nuclei di aggregazione per la comunicazione di esperienze e l'aiuto scambievole;
- f) iniziative culturali quali, fra l'altro, convegni, conferenze, tavole rotonde, cineforum, mostre, recital, anche in collaborazione con altri organismi socio-culturali ed ecclesiali;
- g) pubblicazioni inerenti il Fondo "Elisa Salerno" ed altro materiale prodotto nell'ambito delle iniziative dell'Associazione.

ARTICOLI

1. Sono ammessi alla consultazione del Fondo "Elisa Salerno" docenti, studenti universitari e studiosi che abbiano un argomento di studio o di ricerca relativo alla figura di Elisa Salerno.
2. Chi desidera essere ammesso alla consultazione presenta una richiesta in cui indica nome, cognome, indirizzo, qualifica e titolo della ricerca. Mediante tale richiesta, s'impegna a rispettare il presente Regolamento, previa presentazione e conoscenza dello stesso. Chi non si attiene ad esso è perseguibile essendo il Centro Documentazione e Studi "Presenza Donna" riconosciuto con atto notarile n. 22.630, n. 117.288 di Repertorio, datato 3 febbraio 1996.
3. Qualora la richiesta riguardi l'elaborazione di una tesi di laurea o di una pubblicazione scientifica, questa dev'essere sottoposta all'approvazione del Comitato Scientifico, previa presentazione da parte del/la richiedente dello schema di lavoro della tesi o della pubblicazione scientifica.
4. Chi accede all'Archivio deve depositare eventuali borse e cartelle in un apposito armadio.
5. Ogni volta, la richiesta per la consultazione non può superare i tre pezzi, recanti numerazione diversa. Non vengono computati allo scopo indici e cataloghi di qualsiasi natura e genere.
6. I libri, i giornali, i manoscritti e qualsiasi oggetto del Fondo Elisa Salerno non possono essere trattenuti privatamente o asportati dall'Archivio.
7. Non sono ammessi segni a penna o a matita sul materiale documentario e librario conservato nell'Archivio.
8. I documenti appartenenti al Fondo originario non possono essere fotocopiati.
9. Ogni documento va richiesto e consegnato esclusivamente all'addetta del Centro: non va tolto dalla propria sede o ricollocato in sua assenza. Ogni qualvolta si lascia l'Archivio, i documenti devono essere consegnati all'addetta, che ne verificherà l'integrità.
10. Il materiale inedito può essere consultato solo da chi ha avuto l'autorizzazione del Comitato Scientifico relativamente ad un lavoro di tesi o di pubblicazione scientifica, e solamente in stretta relazione ai limiti posti dal lavoro stesso.
11. Sulle tesi di laurea e nelle pubblicazioni vanno fatte conoscere le fonti d'Archivio e l'Ente promotore.
12. Non è possibile pubblicare materiale inedito, senza il consenso degli eredi dell'Archivio.
13. Docenti, studenti e studiosi si impegnano a consegnare copia degli studi, tesi e articoli, in cui si citino notizie tratte dai documenti conservati nell'archivio o i documenti stessi.